

# «Il diritto penale non sia una clava Così si alimenta un clima ostile»

Gay (Digital Magics): sull'elusione nel web si lavora con l'Ue

## L'intervista

di **Fabio Savelli**

**MILANO** «Non alimentiamo, per favore, questo clima anti-impresa. Bisogna ragionare su interventi bilanciati che trovino il giusto compromesso tra il necessario contrasto all'evasione fiscale, su cui siamo tutti d'accordo, e il fondamentale sostegno all'attività economica che così rischia di essere criminalizzata».

**Marco Gay**, 43 anni, ha un buon punto di osservazione anche per la sua esperienza nel tech. È amministratore delegato di Digital Magics, l'incubatore di progetti digitali che controlla la rete di

coworking Talent Garden partecipato dalla banca d'affari Tip, diretta emanazione di Giovanni Tamburi. Ex presidente dei giovani di **Confindustria**, Gay è un esperto di innovazione.

**Ammetterà che con 190 miliardi di evasione all'anno e 7 miliardi da reperire come gettito aggiuntivo il governo abbia bisogno di deterrenti e di un metodo.**

«Lo capisco, ma facciamo attenzione. Non possiamo usare il diritto penale come una clava. Applicare misure restrittive della libertà personale già nella fase di indagini rischia di essere un pesante autogol. Molto spesso le indagini si concludono senza sentenze di colpevolezza. Non bastano due righe sui giornali in caso di assoluzione a riabilitare chi finisce agli arresti per errore. E forse non è neanche un bel segnale per gli investitori esteri che hanno bisogno di un quadro normativo chia-

ro e non soggetto a tutte queste oscillazioni».

**Non possiamo però accettare che le dichiarazioni fraudolente o l'occultamento di documentazione contabile passino in cavalleria**

«Certo. Ma bisogna lavorare su interventi costruttivi. Lavorando sul contrasto degli interessi. Incentivi per smascherare le condotte fraudolente. Investire sul tema dei pagamenti elettronici come si sta facendo. Chi fa impresa in maniera responsabile ha l'interesse di far emergere chi evade perché gli fa concorrenza sleale».

**Bisognerebbe lavorare anche sull'elusione delle piattaforme. Quante piccole imprese vendono sui marketplace digitali a prezzi stracciati non pagando l'Iva?**

«Qui bisogna lavorare di concerto con l'Europa. Non possiamo demonizzare Amazon o altri, anche se hanno la holding in Lussemburgo. Si

muovono nell'orizzonte del diritto e per questo deve legiferare Bruxelles per evitare storture e mancato gettito».

**Com'è possibile secondo lei che nell'era dei Big Data in cui tutti siamo profilati al minimo dettaglio lo Stato non riesca a risalire agli evasori?**

«I dati sono una miniera di informazioni straordinarie, ma bisogna avere le competenze. I dati ci possono permettere di vedere anomalie, tramite il corretto uso dei database pubblici che però, mi permetta, raramente comunicano tra loro. S'investa su un cloud che gestisca tutti i nostri dati di contribuenti e cittadini. O ancor meglio: investiamo su progetto europeo di server sovrano. Mettiamo a fattor comune i database dei Paesi e incrociamo le informazioni per ridurre il peso dell'evasione».



**Ceo**

**Marco Gay**

(classe 1976) è amministratore delegato di Digital Magics. Da maggio 2014 a maggio 2017 è stato presidente dei Giovani imprenditori di **Confindustria** e vicepresidente di **Confindustria**

## Concorrenza sleale

«Chi lavora in modo responsabile ha l'interesse a far emergere chi evade»

Invece di demonizzare chi fa impresa investiamo su un cloud nazionale o europeo che metta in un unico database i nostri dati di cittadini e contribuenti



Peso:24%